Siracusa. Premio di maggioranza al sindaco Italia: udienza al Tar il 13 dicembre

Verranno discussi il 13 dicembre dal Tar di Catania i ricorsi elettorali che chiedono l'annullamento della proclamazione degli eletti dello scorso 24 luglio e del verbale delle operazioni elettorali dell'Ufficio Centrale redatto all'esito del primo turno elettorale affinchè si assegni il premio di maggioranza al gruppo di liste
collegate al candidato sindaco, poi eletto, Francesco Italia. Data particolarmente significativa per un siracusano quella del 13 dicembre, Santa Lucia. Niente processione, a Catania davanti ai giudici amministrativi si valuterà il ricorso presentato.
Tra i 14 ricorrenti due ex assessori (Salvo Piccione e Silvana Gambuzza), l'ex presidente del Consiglio comunale (Santo Armaro) e gli ex consiglieri Burti, D'Amico e Malignaggi. Hanno affidato la loro difesa agli avvocati Gianluca Rossitto e Giovanni Mania.

Palazzolo. Agrimontana, festa del gusto con il "blu" del meeting Unesco

Confermata per il terzo weekend di ottobre l'agrimontana di Palazzolo Acreide. Tre giorni all'insegna dei prodotti tipici,

della scoperta del territorio e della musica. Il format della kermesse agro-alimentare è ormai consolidato e vede il centro storico ospitare espositori ed aziende che promuoveranno i prodotti del territorio, dalle carni iblee all'olio, dal vino al miele, dalla ricotta agli ortaggi, dai dolci alla frutta di stagione.
Il tutto condito da buona musica con l'esibizione di Joy Skandalo, la Saulos soul music, l'uomo orchestra Massimo Garaffa e la mosaico band. In programma anche incontri con l'ufficio intercomunale dell'agricoltura sull'agroalimentare e la presentazione del volume sui borghi di Sicilia a cura di Fabrizio Ferreri.
In scena anche la tradizionale mostra micologica a cura del gruppo micologico di Palazzolo, le escursioni alla villa e alla grotta di Senebardo con Natura Sicula, all'area archeologica, al molino ad acqua Santa Lucia e i laboratori per i più piccoli.
Nei giorni dell'agrimontana, Palazzolo aderirà anche al meeting Unesco e si è già deciso che il 19 ottobre la partecipazione verrà sottolineata dall'illuminazione in blu delle chiese di San Paolo e San Sebastiano in contemporanea con tutti gli altri siti Unesco di Sicilia tra cui Noto, Ferla, Scicli, Modica.

Siracusa. Resta aperto il punto ristoro del Maniace, il Tar accoglie istanza

Il punto ristoro del Maniace, al centro di una lunga querelle estiva, resta aperto. Il Tar di Catania ha accolto l'istanza cautelare con la conseguente sospensione dei provvedimenti

impugnati, disponendo al contempo una “verificazione” in camera di consiglio il prossimo 28 marzo 2019. A proporre il ricorso era stata la Senza Confine srl, titolare della concessione per il progetto di riqualificazione della ex piazza d’Armi.
I provvedimenti contestati sono la nota ordinanza della Soprintendenza di Siracusa del 21 agosto 2018, numero 7105 (ripristino delle condizioni dei luoghi, ndr); le risultanze (“ignote alla ricorrente”), concernenti il presunto “…sopralluogo effettuato da tecnici della Soprintendenza in data 20/07/2018…”; il verbale di accertamento di violazione urbanistica reso dal Comune di Siracusa il 24 agosto 2018; l’ordinanza del Comune di Siracusa del 29 agosto 2018 numero 11/2018 e la nota del 27 agosto con cui il Comune di Siracusa, come presunta conseguenza dell’ordine di demolizione, dichiara la “revoca e archiviazione” della Segnalazione Certificata di Agibilità del 24 luglio 2018 numero 0118249 di protocollo, ritenendo espressamente privo di agibilità il manufatto.

Limone Igp di Siracusa, sempre più superstar

Un limone superstar, che conquista proprio tutti: la nuova campagna è appena iniziata e il Consorzio di tutela del “Limone di Siracusa IGP” tira già le prime somme, lanciandosi ormai verso quota 250 associati (+1.000% dalla fondazione), con superfici in netto rialzo e parecchi nuovi investimenti in nuovi giardini in tutto l’aerale.
“L’indicazione geografica protetta è un bene inestinguibile per il territorio, che rimarrà per sempre – dichiara Michele Salvatore Lonzi, presidente del Consorzio dallo scorso febbraio – e personalmente non posso che ritenermi felice di

proseguire il grande lavoro di professionisti di larghe vedute come Susanna Corvaja e Fabio Moschella, che hanno retto il Consorzio prima di me, e di Silvana Torrini, che ha gestito con impagabile dedizione la tesoreria consortile per ben 17 anni. I frutti di oggi sono la conseguenza di anni di semina: un esempio per la nostra storia siracusana, un raro modello di cooperazione virtuosa cui tutti guardano con sincera ammirazione. Un bene prezioso, il Consorzio, che fa da tetto a un altro bene prezioso, il suo prodotto da tutelare sempre di più, soprattutto incrementando i controlli, che abbiamo scelto di aumentare del 100%."

I dati parlano di 8 milioni di chilogrammi certificati IGP nella campagna appena conclusa, ancora in rialzo e con stime di ulteriore crescita. Il comparto riunito sotto l'ombrello del Consorzio raggruppa, inoltre, alcune fra le più importanti realtà ortofrutticole del panorama nazionale, vere e proprie eccellenze imprenditoriali sia nel ramo della produzione agricola sia del confezionamento.

Per il Consorzio, intanto, si affacciano all'orizzonte nuove importanti intese: il Limone di Siracusa IGP sarà in degustazione presso gli spazi allestiti dall'Istituto Commercio Estero al Padiglione italiano (Hall 1) del SIAL, la biennale di Parigi sull'alimentazione in programma a fine mese; con il gruppo Polenghi è al vaglio una proposta che coinvolge i produttori agricoli iscritti al Consorzio per la realizzazione di un prodotto leader di mercato in Francia e ancora il gruppo Stock, lo storico marchio triestino oggi divenuto un punto di riferimento globale nel settore dei liquori, ha annunciato una iniziativa di co-marketing con il Consorzio fra Milano, Roma e Taormina per "Syramusa", premium selection di Limoncè con Limone di Siracusa IGP 100%. "Syramusa sarà uno dei protagonisti indiscussi della prossima edizione di Taormina Gourmet, e saremo al fianco di Stock a testimoniare l'assoluta qualità di questo prodotto", aggiunge Lonzi. "Syramusa chiuderà le presentazioni di cuochi di primissimo piano come il colombiano Roy Caceres del ristorante stellato Metamorfosi di Roma, Armando Codispoti, da tre anni

chef del Gavi di Beirut, e Pasquale Caliri del Marina del Nettuno Yachting Club di Messina, mentre il nostro limone fresco, la cui buccia è sempre commestibile, sarà al centro delle preparazioni dello stesso Codispoti – un omaggio al gambero rosso – e di Sfrigola, realtà palermitana di grande rilievo nel panorama della rosticceria siciliana di alta qualità.” L’appuntamento con Taormina Gourmet è in calendario dal 27 al 29 ottobre prossimi all’hotel Villa Diodoro di Taormina.

Noto. Il sindaco Bonfanti caustico sul mini-vertice sanità per il Trigona-Di Maria

“La riunione con l’assessore Razza è stata molto positiva e se l’esito fosse stato quello letto nelle dichiarazioni del sindaco Cannata, avremmo fatto bene sia io che la deputazione presente a starcene a casa”. Il sindaco di Noto, Corrado Bonfanti, non va tanto per il sottile e dice la sua dopo la lettura del mini-vertice offerta dal primo cittadino avolese sull’ospedale riunito Di Maria-Trigona e la distribuzione dei servizi sanitari nelle due strutture.
“Si è oggettivamente dimostrato che la zona sud è sottodimensionata in termini di posti letto rispetto alla media provinciale e regionale. L’assessore Razza ha manifestato ampia disponibilità a valutare la problematica con i tecnici dell’assessorato dopo gli incontri a Roma (Stato/Regione, ndr). Il nuovo management dell’Asp di Siracusa e quelli dell’assessorato lavoreranno per potenziare entrambi

i nosocomi, limitare più possibile la mobilità passiva verso gli ospedali del ragusano e garantire l'emergenza/urgenza. Questo è il risultato della riunione e degli interventi dei deputati Pasqua, Zito e Cafeo. La questione della medicina del territorio è fuori discussione perché scontata".

Siracusa. Faro del Plemmirio, Stefania Prestigiacomo attacca Demanio e Consorzio

Stefania Prestigiacomo si scaglia contro il Demanio dopo la concessione del Faro di Capo Murro di Porco ad un privato che vorrebbe farne "un hotel a 5 stelle". Per la parlamentare di Forza Italia "è un nuovo intollerabile oltraggio a Siracusa. Il Demanio, già promotore dello scempio della piazza d'armi del Maniace, anche in questo caso ha operato ignorando lo spirito ed il valore dei luoghi autorizzando un progetto palesemente inattuabile in una zona sottoposta alla massima protezione ambientale e paesaggistica".
Per l'ex ministro dell'Ambiente, "forse ancora più grave del miope e venale comportamento del Demanio è l'atteggiamento della dirigenza dell'Area Marina Protetta che sta assistendo senza dar segni di vita e di attenzione allo snaturamento del simbolo del Plemmirio. La dirigenza dell'AMP sta dimostrando ancora una volta la propria inadeguatezza, concentrata com'è su improponibili e fantasiose ipotesi di allargamento del Consorzio, mentre le rubano sotto gli occhi il più prezioso gioiello di famiglia, il Faro di Murro di Porco". Per la parlamentare azzurra non si tratta di posizione aprioristica contraria alla concessione di beni demaniali inutilizzati a privati, "ma ci sono beni e beni, ci sono modelli di

utilizzazione diversi, ci sono luoghi che meritano rispetto e tutela”.
Pronta l’interrogazione parlamentare al ministro Costa, a cui Stefania Prestigiacomo chiederà il commissariamento dell’Area Marina Protetta per “la manifesta incapacità gestionale dell’attuale dirigenza”.

Sanità zona sud. Ospedale riunito: sorride Avola, meno Noto

Rifunzionalizzazione degli ospedali di Avola e Noto come previsto dall’attuale rete sanitaria regionale, con potenziamento dell’organico e delle attrezzature nosocomio riunito. Sono i principali risultati con cui si è concluso l’incontro a Catania tra l’assessore regionale alla Salute, Ruggero Razza, i sindaci di Avola e Noto, Luca Cannata e Corrado Bonfanti, e la deputazione regionale al completo, insieme all’assessore all’Agricoltura, il siracusano Edy Bandiera.
“Abbiamo fatto il punto della situazione – le parole del sindaco Cannata – esaminando strategie utili per garantire l’efficienza dei presìdi ospedalieri e garantire il diritto alla salute dei cittadini della zona sud della provincia. Un incontro proficuo in cui l’assessore Razza, in sinergia con gli indirizzi che darà all’Asp di Siracusa, si impegna a dare attuazione a quanto previsto nel decreto assessoriale 629 del 2017, procedendo sia alla rifunzionalizzazione dei reparti per acuti ad Avola, e quindi con l’aggiunta di ostetricia, ginecologia e ortopedia, sia all’organizzazione del Presidio territoriale di assistenza guardando al modello del San Luigi

di Catania”. Con anche la lungodegenza e la riabilitazione con il Pte (Presidio territoriale di emergenza) e la possibilità di avere reparti in convenzione con le cliniche private a Noto.
“La sanità nella zona sud della provincia di Siracusa non può, nè deve essere una questione di campanile tra Avola e Noto”, il commento del deputato all’Ars, Pippo Gennuso. “Il balletto dei numeri fra Avola e Noto non mi appassiona. Non sono neppure d’accordo di trasferire tutti i reparti presenti al Trigona di Noto al nosocomio di Avola. Si tratterebbe di una spesa inutile che non risolverebbe a monte il problema della sanità nel sud est della Sicilia”. Pippo Gennuso anche nel corso della riunione con l’assessore Razza ha ribadito quanto già aveva espresso almeno un anno fa. “C’è la disponibilità finanziaria per il nuovo ospedale. Una nuova struttura servirebbe per avere una sanità ancor più efficiente e soprattutto una reale razionalizzazione dei costi. L’assessore Razza convochi il sindaco di Siracusa e la presidente del consiglio comunale e li inviti ad individuare l’area per la realizzazione della struttura. Non vorrei sembrare monotono, ma la scelta del sito dovrebbe ricadere nella piana di Cassibile, a pochi chilometri dagli svincoli dell’autostrada Siracusa – Gela. Oggi mi sembra che si guardi all’indietro invece di andare avanti. Fino a quando non ci sarà un ospedale a carattere provinciale, gli attuali nosocomi vanno mantenuti con gli attuali reparti. Smantellare oggi Noto significa dare una mazzata agli utenti di Rosolini, Pachino e Portopalo oltre agli stessi netini. L’alternativa per la zona sud non può essere rappresentata dal solo ospedale di Avola”.

Siracusa. Un sit-in per Riace "modello di integrazione" in piazza Archimede

Il tam tam è partito via social e conta già sull'adesione di decine di associazioni e movimenti, singoli cittadini e rappresentanti delle istituzioni. Siracusa a sostegno di Riace e del suo modello di integrazione: sit-in domani alle 18 in piazza Archimede, accanto alla Prefettura.
Una delegazione siracusana aveva già partecipato alla manifestazione voluta proprio nella cittadina calabrese, per mostrare sostegno e vicinanza al sindaco agli arresti domiciliari. Ora il simbolico momento di pacifica protesta proprio in città. Ma l'opinione pubblica locale è profondamente spaccata. Da una parte l'attivismo e l'impegno di chi crede fortemente nei valori dell'integrazione, dall'altra la stanchezza e qualche primo segnale di intolleranza da parte di chi trova sponda nelle parole dei rappresentanti del governo nazionale.

foto manifestazione a Riace

Augusta. Avvicendamento alla direzione dell'Arsenale Militare Marittimo

Si è svolta oggi la cerimonia di avvicendamento alla direzione dell'Arsenale Militare Marittimo di Augusta tra il contrammiraglio Giuseppe Sica e il capitano di vascello

Pierpaolo Budri, alla presenza dell’ammiraglio di squadra Eduardo Serra, Comandante Logistico della Marina Militare.
Il comandante Marittimo della Sicilia, l’ammiraglio di divisione Nicola de Felice, ha sancito il passaggio di consegne dell’importante e strategica struttura, protagonista di una fase di rinnovamento e acquisizione di nuove capacità nell’ottica del supporto anche alle nuove unità della Marina Militare.

Siracusa. Refezione scolastica che non c'è, protesta sotto Palazzo Vermexio

Salvare i posti di lavoro e dare garanzia per un servizio essenziale e di qualità ai bambini. Sono queste le richieste del sit-in organizzato per domani mattina, a partire dalle 8, da Fisascat Cisl e Uiltucs davanti a Palazzo Vermexio.
Il mancato avvio della refezione scolastica negli istituti comprensivi di Siracusa corre il rischio di tramutarsi in problema sociale ed occupazionale per i lavoratori della Cot, l’azienda incaricata del servizio che ha già comunicato l’avvio delle lettere di licenziamento per circa 40 persone.
“Chiediamo un incontro urgente all’amministrazione comunale – hanno sottolineato le segretarie generali delle due federazioni, Teresa Pintacorona e Anna Floridia – Il mancato avvio della refezione scolastica, insieme al silenzio sul nuovo appalto, mettono a rischio il lavoro di molte persone e la stessa qualità del servizio. La presenza di un’azienda certificata è garanzia sotto molti punti di vista. Non si può

derogare ad un obbligo del genere e lasciare i bambini senza pasto o, in qualche caso, con vivande che arrivano da luoghi non tracciabili e magari non in possesso di certificazioni di legge.”